

Maxi truffa dei metalli, coinvolta anche un'azienda di Castiglione Olona

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2021



C'è anche **un'azienda di Castiglione Olona** tra le 62 società interessate da un'inchiesta della Guardia di Finanza su una **maxi frode fiscale** nel settore del commercio all'ingrosso di minerali metalliferi e metalli ferrosi.

L'indagine interessa un periodo di alcuni anni, ed è partita con la scoperta di società che hanno emesso fatture false per circa **760 milioni di euro**. Una frode fiscale che ha coinvolto anche aziende estere e che vede, ad oggi, quattro indagati.

“Gli indagati nel corso degli anni hanno realizzato un enorme giro di fatture false, del valore medio di circa un milione ciascuna – spiega una nota della Guardia di Finanza – Fatture relative ad operazioni di vendita, acquisto e trasporto su strada o via mare di metalli del tutto inesistenti per un importo complessivo di oltre 760 milioni di euro, **evadendo l'Iva per 33 milioni di euro** nonché l'Ires per 3 milioni di euro”.

Un vero “consorzio criminale che si è avvalso di **62 società, di cui 48 italiane e 14 estere**, senza disporre di magazzini né di strutture logistiche proprie ricollegabili a traffici con miniere. È stato calcolato che, in base alle fatture, gli indagati avrebbero dovuto movimentare oltre 23.000 tonnellate di minerali, una mole di scambi inverosimile per tipologie di prodotti così rare”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it